

SPECIALE BEACH RUGBY

OVALMENTE

DIRETTORE RESPONSABILE: DAVIDE MACOR. EDITORE: ELLERANI 1959. REDAZIONE NPR - NON PROFESSIONAL RUGBY (www.nprugby.it)





Lignano, 22 anni di Beach Rugby

22 anni di sacrifici danno il gusto, a questa manifestazione, come ad un vino tenuto in botte, lasciato decantare, curato e cullato, pronto per essere assaporato in buona compagnia. E così Lignano arriva al suo ventiduesimo compleanno con tante soddisfazioni e sacrifici, venendo consegnata però ad un futuro radioso. Riconosciuta come la manifestazione più importante a livello europeo ed internazionale, ha dapprima visto riconoscere a livello mondiale il regolamento di gioco che proprio su questa spiaggia prese vita. Nel 2010, poi, l'International Rugby Board, il "Governo" del rugby mondiale, ha riconosciuto le regole di gioco del beach rugby italiano come quelle da osservare su tutte le spiagge del globo. Un primo passo per la conferma del Beach 5s rugby a livello mondiale e, nello specifico, di Lignano Sabbiadoro come il vero e proprio riferimento del beach rugby mondiale.







Un "sogno ovale" chiamato Beach Rugby di Giancarlo Stocco

Se penso a quell'estate del 1993 quando sulla spiaggia del campeggio di Lignano Riviera si organizzò il primo torneo di beach rugby, con delle bandinelle bianco rosse da lavori stradali a delimitare il campo da gioco, 6 squadre in c un compagno di gioco a fare l'arbitro; se penso a tutto ciò che ne è nato e sviluppato, ne rimango ancora incredulo. Con molta umiltà, alcune volte con picchi di arroganza involontaria, sacrificio e spese di tasca propria, da questa spiaggia abbiamo creato ciò che oggi è ufficialmente il beach rugby mondiale. Ebbene, è con orgoglio che posso affermare che Lignano è l'ombelico del mondo del beach rugby; un punto di riferimento ovale composto da tutte quelle persone che hanno creduto in questo evento, si sono sacrificate per esso, vi hanno contribuito monetariamente e vi hanno lavorato in prima persona. A distanza di 22 anni non posso che ringraziarle tutte, perché non fosse stato per loro non saremo qui a parlare di centro del mondo.

L'Ovale Beach Marsiglia festeggia il titolo Europeo nel 2014.















Il programma del Super Beach 5s Rugby 2015

VENERDÌ 17 LUGLIO 2015

Beach Arena ufficio spiaggia n° 7 17:00 apertura trasmissione streaming e accoglienza squadre

SABATO 18 LUGLIO 2015

Beach Arena ufficio spiaggia n° 7 10:00/12:00 partite qualificazione 14:00/18:20 partite qualificazione

DOMENICA 19 LUGLIO 2015

Beach Arena ufficio spiaggia n° 7 10:00/12:00 partite qualificazione 14:00/17:20 finali 20:00 Beach Rugby Party Terzo Tempo: il party con i Beach Rugger reduci dal Super Beach5's LIGNANO SUFER BEACH 5'S RUGBY

are su www.beachrugby.eu

Super Sup

Programma approssimativo da verificare su www.beachrugby.eu

Un po' di storia del Beach Rugby...

1993: sulla spiaggia di Lignano Riviera nasce, per scherzo, il primo torneo di beach rugby che prende esempio da alcuni tornei simili giocati su alcune spiagge del Veneto e della Romagna. Ne prende esempio, ma non nel regolamento di gioco rifacendosi a quello del minirugby: niente calci, no mischie, e nemmeno le touches, mentre la meta vale un solo un punto. Semplice ed efficace.

1998: il Master Finale del primo campionato italiano di beach rugby si svolge l'1 e 2 agosto, per la prima volta, alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro. Ne seguiranno altri due, nel 2000 e nel 2003.

2001: si organizza il primo INTERNATIONAL BEACH RUGBY CUP, gettando così i presupposti per creare un'organizzazione europea che gestisca il movimento nel Continente.

2007: l'IRB (International Rugby Board) invita Cesare Zambelli al convegno europeo a Parigi dove viene presentato a tutti i delegati delle Federazioni europee il progetto beach rugby. Cesare Zambelli è ospite insieme alla delegazione inglese con la quale stringe un ottimo rapporto di collaborazione.

2008: nella prima settimana di settembre i responsabili tecnici della I.R.B. – che ha sede a Dublino, n.d.r. – "scendono a Venezia per incontrare Cesare Zambelli e discutere in un summit di due giorni la stesura definitiva ed ufficiale del regolamento del beach rugby placcato. Nel mese di novembre tutte le Federazioni mondiali ricevono la proposta del regolamento di gioco del beach rugby dalla I.R.B. con l'incarico di vagliarne i contenuti ed esprimere parere favorevole o negativo.

2010: la I.R.B. ufficializza a tutte le federazioni mondiali il regolamento di gioco del beach rugby, con le regole nate a Lignano inserendole nel "Libro delle Regole".

2012: in aprile ad Anversa (Belgio), viene ufficializzata l'attività della European Beach Rugby Association, con l'elezione di Giancarlo Stocco, quale presidente. Vengono, inoltre, aperte le comunicazioni con F.I.R.A. e I.R.B. per la presentazione del primo Campionato Europeo di beach rugby. Lignano Sabbiadoro viene così scelta come sede della prima finale europea.



Nutriamo una squadra con le "Femines Furlanes Fuartes" di Davide Macor

L'associazione "Femines Furlanes Fuartes", è un'Associazione Culturale che nasce nel settembre 2011, che ha come "mission" principale la promozione del Friuli Venezia Giulia attraverso la creazione di sinergie tra le diverse eccellenze umane, culturali, artistiche, sportive e le eccellenze dell'enogastronomia che ci mette a disposizione il "Territorio". "Nutriamo una Squadra" vuole essere un momento per: "Farci conoscere Conoscendo loro", questo è il motto che porta avanti il progetto. Ma di cosa si tratta? Le squadre saranno messe in contatto con proloco, enti e/o associazioni regionali in modo che queste ultime possano far apporre il proprio logo sulla divisa (maglie, pantaloncini e canotta). Un modo intelligente e all'avanguardia per



far conoscere il Friuli in ogni parte del mondo, almeno dal punto di vista del beach rugby. I Pacific Islanders prima formazione sponsorizzata dalle "Femines Furlanes Fuartes".

Birra Toz, il nettare amico dei rugbisti di Davide Macor



«Perchè proprio il rugby? – commenta Marco Zorzettig, proprietario del birrificio aritiganale – mi è piaciuto da subito come sport: una disicpina ricca di valori e, allo stesso tempo, semplice e alla portata di tutti; un po'come la nostra birra. Inoltre, detto tra noi, si sa che birra e rugbisti "corrono spesso e volentieri assieme"». Con lo scooter, dal Friuli Venezia Giulia, arriva TOZ la Birra Friulana Artigianale. L'etichetta disegnata da Siria Zorzettig (figlia di Marco), raffigura un noto ed eccentrico personaggio del paese. Si percepisce subito che questa birra è dedicata ad un pubblico giovane che riserva la giusta importanza alla qualità che da sempre contraddistingue i nostri prodotti. TOZ è una birra artigianale non pastorizzata e non filtrata, di facile beva, da bersi con la bottiglia oppure a canna, insomma senza bicchiere...





